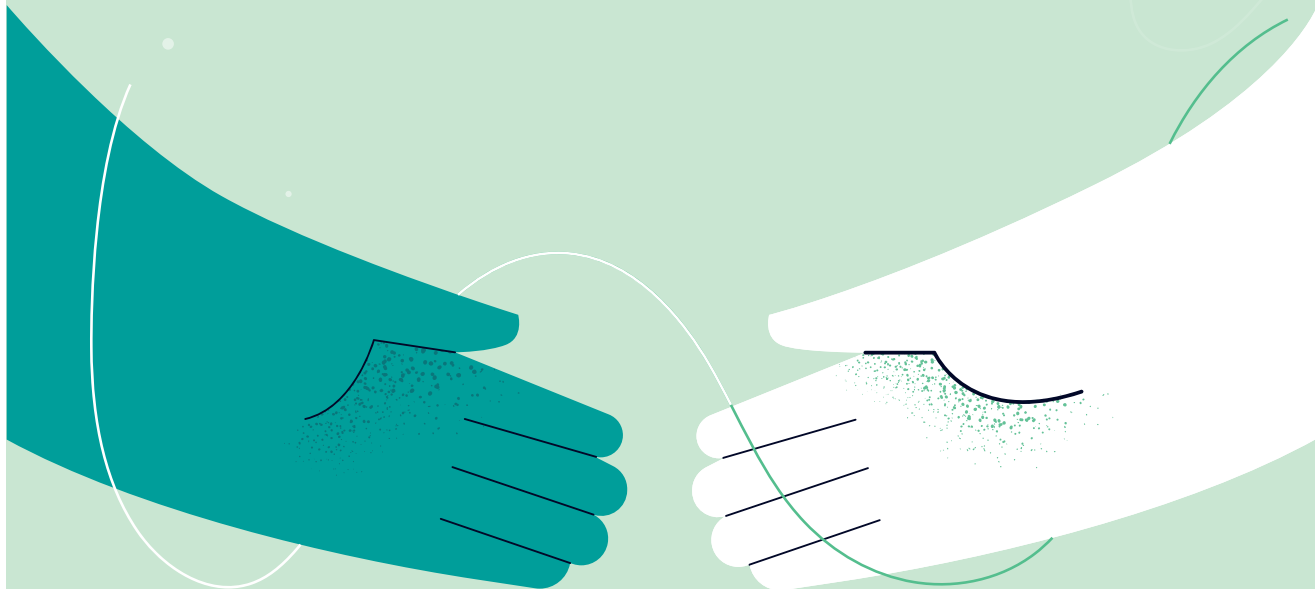




FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

Innovazione e sviluppo, educazione e ricerca, coesione sociale e salute: insieme per affrontare le nuove sfide

DOCUMENTO
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICO
ANNO 2021



Documento approvato dal Consiglio Generale della Fondazione in data 3 dicembre 2020

Indice

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
La risposta all'emergenza	
2. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2021	4
Uno sguardo sul mondo	
L'andamento dei mercati e le prospettive future	
La stima dei proventi	
Il conto economico previsionale e l'avanzo disponibile	
Il dettaglio del conto economico previsionale 2021	
3. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2021	11
Le risorse nette generate nel 2020	
I fondi complessivamente disponibili per l'attività d'istituto	
4. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO	14
I bandi specifici per interventi di terzi	
5. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI	16
5.1 Area Sviluppo locale e innovazione	
5.2 Area Cultura	
5.3 Area Sociale	
5.4 Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca	
5.5 Area Salute	
6. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE	37
7. CONCLUSIONI	39



INDICE DELLE TABELLE

.....

Tab. 1	Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2021	7
Tab. 2	Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”	8
Tab. 3	Proventi di natura non finanziaria	8
Tab. 4	Sintesi del Conto Economico Previsionale dell’esercizio 2021	9
Tab. 5	Conto Economico Previsionale 2021	10
Tab. 6	Stima risorse derivanti dall’Avanzo netto dell’esercizio 2020 utilizzabili per l’esercizio 2021	12
Tab. 7	I Fondi disponibili per l’attività d’istituto	13
Tab. 8	Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi	14
Tab. 9	Destinazione delle risorse per macro-aree	17
Tab. 10	Destinazione delle risorse per settori	18
Tab. 11	Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l’anno 2021	18
Tab. 12	Interventi programmati per l’esercizio 2021	38



1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA

Il Documento Previsionale Annuale (DPA) per l'esercizio 2021 è stato predisposto nel rispetto delle norme legislative e statutarie vigenti. In particolare, l'art. 35.1 dello Statuto dispone che "entro il mese di ottobre di ogni anno il Consiglio Generale approva il documento previsionale dell'attività della Fondazione per l'esercizio successivo".

Tuttavia, a seguito di specifica richiesta, motivata, fra altro, dalle inevitabili difficoltà organizzative provocate dalla situazione di emergenza sanitaria purtroppo tuttora persistente anche nel nostro Paese, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato l'approvazione del documento previsionale annuale – e, insieme, di quello programmatico triennale – entro il 31 dicembre 2020.

Il maggior termine concesso ha peraltro consentito di svolgere, con sufficiente ampiezza, in continuità con quanto tradizionalmente è avvenuto nella esperienza della Fondazione, il necessario confronto con gli enti locali e con le associazioni di categoria del territorio. La loro consultazione è avvenuta, rispettivamente, in data 22 e 24 settembre appena trascorsi. Per la prima volta, ha tuttavia partecipato attivamente a questo processo anche il mondo del volontariato. Molte fra le numerose associazioni da cui lo stesso è composto sono intervenute in assemblea appositamente convocata, tenutasi il successivo 29 settembre. La Fondazione ha inoltre dato vita, con la qualificata assistenza della società di consulenza Sinloc s.r.l., a un tavolo di confronto intorno al quale siedono, fra altri, alcuni rappresentanti di soggetti del Terzo Settore allo scopo di supportare e orientare le scelte strategiche della Fondazione nell'ambito della progettazione sociale.

La cifra della partecipazione ha caratterizzato altresì la concreta attività degli organi della Fondazione, tutti rinnovati nel corso del corrente anno. In particolare, è stata apprezzata e si va consolidando la scelta della costituzione di gruppi di lavoro all'interno del Consiglio Generale. Non si tratta però di commissioni permanenti, bensì, appunto, di gruppi, che, in modo agile, attraverso momenti di studio e approfondimento condotti nelle diverse aree tematiche di interesse dell'ente, permetteranno al Consiglio stesso di svolgere in modo più incisivo il proprio ruolo di indirizzo.

Come noto, la funzione principale del DPA è quella di "tradurre" nel breve periodo (un esercizio) le finalità contenute nella programmazione triennale.

In concomitanza con il presente documento è stato predisposto e sarà approvato il Documento Programmatico per il triennio 2021-2023 (DPT), venendo a conclusione, nell'esercizio in corso, il triennio di programmazione 2018-2020. L'esercizio 2021 costituisce pertanto il primo anno del nuovo triennio.

In continuità con l'impostazione di lavoro sinora adottata e nel rispetto degli impegni programmatici assunti, la Fondazione Caript, per il 2021, si prefigge l'obiettivo di erogare l'importo di 15 milioni di euro.

Si tratta di una cifra mai precedentemente attivata. L'individuazione di tale importo è frutto di un intenso confronto in seno ai nostri organi e trova la sua giustificazione nella scelta di intervenire senza indugio, in modo tempestivo e massiccio, a sostegno del territorio in un momento in cui il suo tessuto socio-economico è lacerato dagli effetti devastanti causati dalla pandemia e dalla crisi che ne è seguita.

Il nostro ente ha ritenuto di non potersi sottrarre al ruolo per il quale è stato costituito. Vi è inoltre, a fianco di ciò, la chiara consapevolezza che l'importo delle erogazioni previste è sostenibile e non compromette l'equilibrio economico-finanziario né tantomeno il patrimonio della Fondazione.

2. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2021

UNO SGUARDO SUL MONDO

Il 2020 sembra rientrare a pieno titolo in ciò che gli epidemiologi definivano Next Big One. L'impatto della malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 ha inevitabilmente compromesso lo scenario economico corrente e prospettico. La caduta del PIL globale è stata la più forte mai registrata dal dopoguerra ed è stata una diretta conseguenza delle misure intraprese per limitare la diffusione del contagio, prima tra tutte il lockdown. Alcuni indicatori segnalano una potenziale ripresa a partire dal terzo trimestre ma, con l'incedere di una seconda ondata, ai primi effetti della quale abbiamo assistito già nel mese di ottobre appena trascorso, il bilancio finale non potrà certo discostarsi molto da un'evidente, pesante, recessione.

Per l'economia italiana i danni subiti, sia a livello economico che sociale, si traducono in una riduzione del PIL nel primo trimestre del 5,3% e nel secondo del 12,8%. Tutte le componenti della domanda hanno registrato crolli verticali: oltre -10% i consumi delle famiglie; -15% gli investimenti; oltre -25% le esportazioni. A tutto ciò, occorrerà aggiungere un pesante indebitamento del settore pubblico, inevitabile per fronteggiare gli effetti di un virus che ha scardinato le fondamenta economiche del nostro Paese: l'attesa del rapporto debito/PIL è superiore al 160%.

A livello mondiale, sono stati attivati numerosi interventi sia di politica monetaria sia di politica fiscale. Tra i più significativi, ricordiamo gli ulteriori 750 miliardi di dollari di acquisti da parte della Fed per emissioni societarie (senza limite invece per emissioni governative) e il cambio di strategia nella gestione dell'inflazione: il target del 2% dovrà essere un dato medio, e non puntuale. Stessa azione ma con potenza ridotta da parte della Bce: programma emergenziale PEPP di 1.300 miliardi e incremento del programma di acquisto bond. A livello fiscale, massiccio sostegno da parte degli Stati Uniti con 2.000 miliardi per occupazione e strutture sanitarie, mentre l'Europa ha risposto timidamente allo stato di emergenza con misure e piani nazionali

disomogenei, garanzie Bei e possibilità di ricorrere al Mes, ma con un forte passo avanti in tema di collaborazione: Recovery Plan, piano emergenziale 2021-2023 per 750 miliardi di euro tra prestiti a fondo perduto e prestiti agevolati. Ancora in fase di definizione però il piano operativo.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI E LE PROSPETTIVE FUTURE

Da fine febbraio abbiamo assistito a una caduta delle quotazioni azionarie di oltre il 30%. Solo i sopra citati interventi hanno consentito di arginare le vendite, consentendo un parziale recupero che tuttavia è stato trascinato da pochi titoli tutti appartenenti al settore tecnologico americano. Stessa situazione si è vista sul mercato obbligazionario, con gli spread degli asset di rischio in forte allargamento, accompagnato da tassi dei safe haven in netto calo: treasury stabilmente sotto l'1% e bund mediamente intorno al -0,50%.

L'Italia, da sempre esposta al settore bancario, registra una perdita a doppia cifra, con i titoli finanziari sotto di circa il 30%. In considerazione dello scenario che già a marzo si stava delineando, la Bce ha suggerito la sospensione dei dividendi per tutto il 2020, contribuendo, in qualche modo, a spingere gli operatori a porsi diverse domande sulla dinamica futura degli utili del settore: redditività sempre più compressa e maggiori incertezze sull'evoluzione del costo di rischio e delle correlate dotazioni di capitale futuro.

Le prospettive restano complesse. Nonostante la ripresa prevista per il 2021, in ogni caso questa non sarà uniforme, e dovrà trovare conferma nei numeri, non solo economici ma anche sanitari. L'indebitamento di imprese e Stati sta continuando ad aumentare e rende maggiormente complesso il quadro evolutivo in termini di sostenibilità. Sicuramente, il mantenimento di condizioni monetarie accomodanti e liquidità elevata consentiranno un lento recupero dei livelli di attività economica pre-covid, ma molto dipenderà dalla gestione dei crescenti squilibri e differenziazioni tra i vari settori. In questo momento, le quotazioni azionarie appaiono in generale elevate e non strettamente coerenti con i fondamentali, mentre le obbligazioni, con i loro rendimenti negativi, hanno spinto molti investitori a posizionarsi su rendimenti positivi ma caratterizzati da tassi di default in crescita.

Gli obiettivi degli investitori istituzionali restano sfidanti: la volatilità, divenuta strutturalmente più elevata rispetto al triennio precedente, influenzerà in maniera anche sensibile la formazione dello scenario atteso, e metterà a dura prova la sostenibilità di medio periodo. Ciononostante, le scelte di asset allocation permetteranno alla Fondazione, così come in passato, di mitigare i rischi, anche quelli di nuova definizione in un'epoca di tassi negativi, spread compressi, quotazioni elevate e cambi di paradigma sulla struttura economica globale. Il 2020 rappresenta il perfetto banco di prova per il percorso intrapreso nel triennio precedente, percorso che, è bene riportarlo anche in questo contesto, si caratterizza per: adozione di rigidi



criteri di controllo; consolidamento degli obiettivi in chiave di Asset Liability Management (ALM); intensificazione del processo di diversificazione; attenzione alla gestione tattica per smorzare la volatilità di mercato. La dotazione patrimoniale e l'incremento significativo delle riserve, precauzionalmente accantonate nel bilancio 2019, fanno della nostra fondazione un ente solido e proattivo, requisiti ineludibili negli attuali scenari finanziari.

LA STIMA DEI PROVENTI

Anche per la redazione delle stime 2021, così come dettato da una prassi ormai consolidata nei modelli gestionali interni, il criterio cardine adottato è la prudenza. Nonostante ciò, fare stime in un anno come questo, dove le stesse guidance societarie trovano difficoltà di elaborazione, non può prescindere dalla considerazione di un'estrema aleatorietà delle previsioni, che può impattare in senso peggiorativo sui dati di bilancio finali.

Per tal motivo, nell'elaborazione di questo documento è stato seguito il concetto di individuare ciò che è ragionevolmente sostenibile, tenendo conto di voci stimabili (in quanto presenti in portafoglio e costanti) e prevedibili (*ceteris paribus*). Per contro, sono state volutamente escluse alcune voci ritenute elementi da dover gestire, piuttosto che da prevedere come sinora avvenuto: in particolare, l'utile di negoziazione, già nei precedenti documenti previsionali largamente sottostimato rispetto agli effettivi risultati poi conseguiti, viene adesso eliminato dalle voci concorrenti all'avanzo disponibile finale, in applicazione di un criterio estremamente prudenziale. L'aleatorietà stessa del risultato di negoziazione, e la volontà di non intendere il dato come operatività tattica orientata al brevissimo periodo ma esclusivamente come gestione fisiologica della complessità dei mercati, porta la struttura della Fondazione a escluderlo completamente dalle previsioni, insieme all'attesa delle svalutazioni, anch'esse di impossibile predeterminazione: tutto ciò è frutto della ferma volontà di mantenere anche per i prossimi anni il valore del patrimonio a valori di mercato, salvaguardia essenziale per la sostenibilità futura delle erogazioni e per la conservazione del patrimonio dell'ente. Si tratta dunque di una scelta fondata sulla responsabilità e che altresì consente di garantire la massima trasparenza sulla gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione.

A far da cornice a questo quadro previsionale, troviamo infine il modello di ALM elaborato da Prometeia Advisor Sim Spa, introdotto per monitorare l'effettiva capacità erogativa in qualsiasi scenario di mercato.

Non è chiaramente da escludere, seppur con tutte le premesse fatte, che i risultati effettivi si presentino poi difformi, anche in senso peggiorativo. L'esperienza consolidata comunque ci conforta sulla capacità di affrontare i vari scenari e di generare risultati di assoluta soddisfazione per il nostro territorio.

Anche nella gestione delle risorse verranno seguite le scelte di prudenza che caratterizzano l'elaborazione delle nostre stime, sempre con l'obiettivo di non compromettere stabilità e solidità del patrimonio dell'ente. L'adeguata diversificazione del rischio tra le varie classi di attività finanziarie, in attuazione del modello strategico

degli investimenti finanziari approvato dal Consiglio Generale, continuerà a rappresentare la nostra “stella polare”.

Nella Tabella 1 viene fornita la composizione del portafoglio degli investimenti finanziari, con l’indicazione dei rendimenti rispettivamente previsti.

Dalla stessa emerge che gli investimenti finanziari dovrebbero generare un rendimento medio del 3,80% calcolato su un capitale investito di circa 526 milioni di euro.

Tab. 1: Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2021

Asset Portafoglio	Capitale investito previsto	Stima dei rendimenti		
		% quota prevista	Rend. % (1)	Proventi stimati (1)
① Gestioni	-		1,08	400.000
② Dividendi e proventi assimilati:	165.493.542	31,41	8,33	13.787.000
A Da immobilizzazioni finanziarie:	94.466.946	17,93	10,36	9.787.000
Società Strumentali	9.330.901	1,77	-	-
Intesa Sanpaolo	10.437.980	1,98	12,45	1.300.000
Cassa Depositi e Prestiti	34.423.879	6,53	20,58	7.083.000
CDP Reti	5.003.050	0,95	6,08	304.000
Azioni quotate immobilizzate	35.271.136	6,70	3,12	1.100.000
B Da strumenti finanziari non immobilizzati:	71.026.596	13,48	5,63	4.000.000
Intesa Sanpaolo	20.875.960	3,96	12,45	2.600.000
Azioni quotate	50.150.636	9,52	2,79	1.400.000
③ Interessi e proventi assimilati:	361.333.036	68,59	1,61	5.810.000
A Da immobilizzazioni finanziarie:	75.000.000	14,24	3,33	2.500.000
Obbligazioni corporate	15.000.000	2,85	2,67	400.000
Fondi mobiliari/Sicav	-	-	-	-
Fondi immobiliari capitale versato	-	-	-	-
Fondi Private equity capitale versato	-	-	-	-
Veicolo Fondazione “Alternative Investments”	60.000.000	11,39	3,50	2.100.000
B Da strumenti finanziari non immobilizzati:	265.844.235	50,46	1,25	3.310.000
Titoli di Stato	130.027.167	24,68	1,42	1.850.000
Obbligazioni corporate	60.983.099	11,58	1,48	900.000
Fondi mobiliari/Sicav	-	-	-	-
Etf obbligazionari	38.470.793	7,30	0,94	360.000
Etf azionari	10.000.000	1,90	-	-
Etc	16.123.616	3,06	-	-
Polizze assicurative	10.239.560	1,94	1,95	200.000
C Da crediti e disponibilità liquide	20.488.801	3,89	-	-
④ Rivalutazione/svalutazioni strumenti non immobilizzati				-
⑤ Risultato della negoziazione				-
Totale	526.826.578	100,00	3,80	19.997.000

(1) I proventi stimati e i rendimenti percentuali sono al netto di imposta per quelli soggetti a ritenuta da parte degli intermediari, mentre i proventi rappresentati da dividendi azionari sono riportati al lordo; la relativa imposta sarà versata direttamente dalla Fondazione in sede di dichiarazione dei redditi.

In considerazione della loro rilevanza, riteniamo opportuno illustrare, in forma tabellare, la redditività attesa delle **partecipazioni** considerate di **natura strategica** e pertanto classificate tra le attività finanziarie immobilizzate:

- Intesa Sanpaolo Spa;
- Cassa Depositi e Prestiti Spa;
- CDP Reti Spa.

Tab. 2: Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”

Partecipazione	N. azioni previste in portafoglio nel 2021	Valore contabile		Dividendo 2021				
				Lordo			Netto	
		Unitario	Totale	Unitario	Totale	Rendimento % Effettivo	Totale	Rendim. % effettivo
1 Intesa Sanpaolo Spa*								
azioni ordinarie immobilizzate	10.000.000	1,04	10.437.982	0,13	1.300.000	12,45%	988.000	9,47%
azioni ordinarie circolanti	20.000.000	1,04	20.875.958	0,13	2.600.000	12,45%	1.976.000	9,47%
2 Cassa Depositi e Prestiti Spa								
azioni ordinarie senza v.n.	1.200.650	28,67	34.423.879	5,90	7.083.835	20,58%	5.383.715	15,64%
3 CDP Reti Spa								
azioni senza v.n.	152	32.914,80	5.003.050	2.000,00	304.000	6,08%	231.040	4,62%
Totale			70.740.869		11.287.835	15,96%	8.578.754,60	11,81%

(*) Prudenzialmente non è stato considerato l’extra dividendo che invece molto probabilmente sarà distribuito.

Nel complesso si prevede che tale categoria di partecipazioni possa generare proventi netti per circa 8,6 milioni di euro, corrispondenti a un rendimento medio netto di 11,81%.

Si precisa inoltre che, oltre ai **proventi di natura finanziaria**, sono previsti anche dei **proventi di natura locativa**, prudenzialmente stimabili in € 172.000. Di seguito il dettaglio (**Tabella 3**):

Tab. 3: Proventi di natura non finanziaria

Categoria di provento	Importo
Locazione di una piccola parte dell’immobile Uniser alla Telecom Spa, per il posizionamento di un’antenna ripetitore di segnale sul tetto.	16.000
Complesso immobiliare “Cittadella Solidale”. Proventi derivanti dagli affitti dei 25 alloggi di cui si compone il complesso (locazioni a canone calmierato), nonché dei 4 fondi ad uso diverso da abitazione (canoni a libero mercato).	156.000
Totale	172.000

Tenuto conto di quanto precede, il **totale dei proventi netti** afferenti al Conto Economico previsionale ammonta a € 20.169.000.

IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE E L'AVANZO DISPONIBILE

Dai proventi stimati, si devono dedurre gli oneri di gestione (costi della struttura operativa e del suo funzionamento, sia ordinari che straordinari), gli oneri tributari, gli accantonamenti obbligatori, gli accantonamenti discrezionali connessi alla tutela del valore del patrimonio, al presidio della capacità di intervento negli anni, alla protezione degli investimenti rispetto ai rischi di mercato.

Compiuto tale processo, otteniamo la misura dell'avanzo disponibile, cioè quella parte dell'avanzo che può essere destinata a sostenere le iniziative che sono assunte dall'ente nei diversi settori di intervento, precisando che l'avanzo disponibile risultante dalla successiva tabella, relativo all'anno 2021, non sarà destinato alle erogazioni di tale esercizio ma a quello 2022.

Quanto sopra è sinteticamente esposto nella **Tabella 4**.

Tab. 4: Sintesi del Conto Economico previsionale dell'esercizio 2021

(€/1.000)

Conto economico previsionale	2021	% (1)
① Proventi	20.169	100,00%
② Oneri di funzionamento	-2.428	-12,04%
③ Proventi straordinari	-	0,00%
④ Oneri straordinari	-	0,00%
⑤ Imposte	-3.817	-18,92%
⑥ Avanzo d'esercizio	13.924	69,04%
⑦ Totale accantonamenti obbligatori:	-3.190	-15,81%
- al Fondo riserva obbligatoria	-2.785	-13,81%
- al Fondo per il volontariato	-371	-1,84%
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-33	-0,17%
⑧ Avanzo netto d'esercizio	10.734	53,22%
- accantonamento al Fondo integrità patrimoniale	-	0,00%
- accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni	-	0,00%
⑨ Avanzo disponibile per interventi istituzionali (2)	10.734	53,22%

(1) Raffronto percentuale rispetto alla voce "Totale proventi netti"

(2) Nella tabella n. 5 corrisponde alla somma delle voci 17A), 17B) E 17C)

IL DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021

Presentiamo di seguito la relativa **Tabella 5** che evidenzia il confronto con il DPA 2020.

Tab. 5: Conto Economico previsionale 2021

Conto economico previsionale 2021			%	DPA 2020
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	400.000	1,98	555.000
2	Dividendi e proventi assimilati:	13.787.000	68,36	16.572.990
	A da Società Strumentali	-		-
	B da altre immobilizzazioni finanziarie	9.787.000		9.372.990
	C da strumenti finanziari non immobilizzati	4.000.000		7.200.000
3	Interessi e proventi assimilati:	5.810.000	28,81	4.551.000
	A da immobilizzazioni finanziarie	2.500.000		835.000
	B da strumenti finanziari non immobilizzati	3.310.000		3.716.000
	C da crediti e disponibilità liquide	-		-
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	-	-468.000
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-	.	2.000.000
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-	-
9	Altri proventi	172.000	0,85	174.500
	di cui:			
	- contributi in conto esercizio	-		-
	Totale proventi netti	20.169.000	100,00	23.385.490
10	Oneri:	-2.428.200	12,04	-2.514.600
	A compensi e rimborsi spese organi statutari*	-490.000		-460.000
	B per il personale	-540.000		-540.000
	di cui:			
	- per la gestione del patrimonio	-100.000		-100.000
	C per consulenti e collaboratori esterni	-365.000		-360.000
	D per servizi di gestione del patrimonio	-100.000		-60.000
	E interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.200		-3.600
	F commissioni di negoziazione	-300.000		-450.000
	G ammortamenti	-110.000		-125.000
	H accantonamenti	-		-
	I altri oneri	-520.000		-516.000
11	Proventi straordinari	-	-	-
	di cui:			
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-		-
12	Oneri straordinari	-	-	-
	di cui:			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-		-
13	Imposte	-3.816.880	18,92	-5.222.000
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		13.923.920	69,04	15.648.890

Conto economico previsionale 2021			%	DPA 2020
14	Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-2.784.784	20,00	-3.129.778
15	Erogazioni dell'esercizio:	-	-	-
	A nei settori rilevanti			-
	B negli altri settori statutari			-
16	Accantonamento al Fondo per il volontariato	-371.305	2,67	-417.304
17	Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto:	-10.767.831	77,33	-12.101.808
	A al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-		-
	B ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-9.303.159		-10.683.706
	C ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-1.431.255		-1.380.545
	D agli altri Fondi	-33.417		-37.557
18	Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-
Avanzo (disavanzo) residuo		-	-	-

3. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2021

LE RISORSE NETTE GENERATE NEL 2020

Come previsto dal DPT 2021-2023, la stima delle risorse effettivamente disponibili nell'esercizio 2021 non si fonda sui risultati della gestione patrimoniale di tale esercizio, bensì sull'entità dell'avanzo disponibile che risulterà dal Conto Economico a fine 2020. La Fondazione, pertanto, programma la propria attività istituzionale sulla base delle risorse effettivamente conseguite nell'esercizio precedente, ovvero utilizzando le disponibilità già accantonate ai fondi disponibili per l'attività d'istituto.

A partire dal bilancio 2013, infatti, per motivi di carattere prudenziale l'avanzo disponibile viene imputato ai fondi per gli interventi istituzionali per essere destinato a coprire, in via primaria e principale, le erogazioni che saranno deliberate nell'esercizio successivo.

Di seguito viene esposta la stima delle risorse disponibili per gli interventi istituzionali, che saranno presumibilmente generate nell'esercizio 2020. Tale stima è stata effettuata a partire dai dati consuntivi di ottobre.

Tab. 6: Stima risorse derivanti dall'avanzo netto dell'esercizio 2020 utilizzabili per l'esercizio 2021

(€/1.000)

Conto economico previsionale	Esercizio 2020
① Proventi	27.781
② Oneri di funzionamento	-2.506
③ Proventi straordinari	87
④ Oneri straordinari	-1
⑤ Imposte	-5.370
⑥ Avanzo d'esercizio	19.991
⑦ Totale accantonamenti obbligatori:	-4.579
- al Fondo riserva obbligatoria	-3.998
- al Fondo per il volontariato	-533
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-48
⑧ Avanzo netto d'esercizio	15.411
- accantonamento al Fondo per l'integrità del patrimonio	-
- accantonamento ai Fondi disponibili per l'attività d'istituto	-
- accantonamento al Fondo rischi variazione di mercato	-
⑨ Avanzo disponibile per interventi istituzionali 2021	15.411

Come si deduce dalla **Tabella 6**, l'avanzo disponibile di circa 15,4 milioni di euro è in linea con quello previsto nel DPA 2020, facendo presente che nei valori sopra indicati non sono ricomprese le svalutazioni degli strumenti finanziari, previste per circa 9 milioni di euro, importo ampiamente coperto dal Fondo rischi variazione di mercato, che ammonta a 20 milioni di euro.

Inoltre, nel valore dei proventi non è stato considerato il dividendo relativo alla distribuzione dell'utile 2019 di Intesa Sanpaolo, sospeso su richiesta della Bce, stimato in circa 5,7 milioni di euro lordi, che presumibilmente avverrà nel corso dell'esercizio 2021 in tutto o in parte. Tale importo, al netto delle imposte, potrà essere utilizzato per incrementare il Fondo rischi variazione di mercato o i fondi disponibili per l'attività d'istituto che a fine ottobre 2020 ammontano a circa 52,6 milioni.

È infine opportuno evidenziare che nell'anno 2020 si prevede di reintrodurre complessivamente circa 1,6 milioni di euro, mentre i crediti d'imposta riconosciuti si attesteranno a circa 1,2 milioni di euro. Tali somme saranno entrambe destinate a incremento dei fondi disponibili per l'attività d'istituto.

I FONDI COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La seguente **Tabella 7** illustra la consistenza dei fondi disponibili per l'attività d'istituto al 31 ottobre 2020, raffrontata con i dati a fine 2019.

Tab. 7: I Fondi disponibili per l'attività d'istituto

Denominazione	Esistenze al	
	31.12.2019	31.10.2020
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	29.313.195,40	29.589.380,96
Fondi per erogazioni nei settori rilevanti	18.773.608,03	19.885.765,39
Fondi per erogazioni negli altri settori statutari	3.175.395,84	3.175.395,84
Totale fondi disponibili	51.262.199,27	52.650.542,19

A fine ottobre 2020 sono state già assunte delibere per circa 12 milioni di euro a fronte di una disponibilità prevista dal DPA 2020 di 13 milioni.

In chiusura di esercizio è previsto inoltre il recupero di circa 1,3 milioni di euro dalle erogazioni deliberate (che si aggiungono a € 276.000 già reintroitati a fine ottobre, portando così la cifra a circa 1,6 milioni di euro), già iscritte nel Passivo e relative a iniziative non realizzabili. Il valore dei reintroiti sarà reso disponibile tra le risorse accantonate nei fondi disponibili per le attività d'istituto.

Sulla base di quanto sopra illustrato, ne consegue che i fondi disponibili per le attività d'istituto al 31 dicembre 2020 si prevede potranno avere la seguente consistenza:

Fondi disponibili al 31/10/2020	52.650.542,19
- erogazioni che si prevede di deliberare nel 2020	-16.500.000,00
- reintroiti da deliberare a fine 2020	1.300.000,00
- accantonamento Avanzo esercizio 2020	15.411.399,83
Fondi disponibili previsti al 31/12/2020	52.861.942,02

4. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO

I BANDI SPECIFICI PER INTERVENTI DI TERZI

Anche per il 2021 la Fondazione intende orientare la propria attività erogativa attraverso la pubblicazione di bandi specifici, utili allo scopo di stimolare una maggiore innovatività e di facilitare e incoraggiare la presentazione di progetti possibilmente più strutturati e di maggior impatto. A tale scopo saranno premiate le associazioni e gli enti che dimostreranno maggiore disponibilità e capacità di lavorare insieme. Tale orientamento, avviato nel 2014, sarà mantenuto anche nel prossimo anno, in aderenza alle indicazioni contenute nel Documento Programmatico per il triennio 2021-2023.

La seguente **Tabella 8** mostra alcuni progetti che si prevede di realizzare tramite **bando specifico** nel prossimo esercizio e le risorse che si ipotizza di impegnare per ciascun intervento; per ogni bando è indicata inoltre l'area e il settore di riferimento.

Tab. 8: Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi

(€/1.000)

N.	Oggetto	Area	Settore	2021
1	Socialmente. Bando per l'interazione sociale e culturale	Sociale	Volontariato, filantropia e beneficenza	600
2	Mettiamoci in Moto! Bando per acquisto automezzi e ambulanze		Volontariato, filantropia e beneficenza	100
		Salute	Salute pubblica	150
3	Bando Scuole in movimento	Educazione, istruzione, formazione e ricerca	Educazione, istruzione e formazione	300
4	Borse di studio			200
5	Bando Alta Formazione			65
6	Bando Studiare in Europa e nel mondo			50
7	Si ... Geniale!			120
8	Accademia Giovani per la Scienza			100
9	Bando Restauro del Patrimonio Artistico	Cultura	Arte, attività e beni culturali	500
10	Bando Cultura ed Eventi			250
11	Nuovi Cantieri	Sviluppo locale e innovazione	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.400
12	Bando lavoro e formazione			350
13	Piccole bellezze			200
14	Giovani@RicercaScientifica		Ricerca scientifica e tecnologica	300
15	Ricerca applicata all'innovazione aziendale			50
Totale bandi specifici				5.735

(€/1.000)

Altri progetti	2020
Erogazioni ricorrenti*	2.552
Iniziative ATP (Stagione Sinfonica Promusica, Stagione di Musica da Camera, Progetto Floema, Festival Serravalle Jazz, Orchestra sociale, Music With Masters, Pistoia Teatro Festival, iniziative varie)	725
Progetto Ancora Capitale. Fare storia a Pistoia oltre il 2017	49
Ecomuseo della Montagna	25
Interventi e progetti per la riqualificazione delle scuole	500
Giardino di Archimede. Un museo interattivo per la Matematica	70
Costituzione ed Europa	20
Emporio Solidale	20
Raggi di speranza in stazione	16
Sostegno alle Caritas Diocesane di Pistoia e Pescia	300
Sostegno alla Fondazione con il Sud	181
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	1.529
Iniziativa in cofinanziamento con "Con i Bambini"	188
Centro semiresidenziale per disabilità - Larciano	225
Centro di accoglienza per il recupero delle dipendenze - località Masotti	200
Progetti di social business	43
Social School Dynamo Academy	100
Pistoia si rinnova	435
2021 VS Covid: cura e prevenzione, la nostra sfida	441
Tac ecografo Covid-19	455
Progetti sul verde	50
Fondi residuali a disposizione**	1.143
Totale altri progetti	9.265
Totale generale	15.000

(*) Si rimanda alla Tabella 11. (**) Si rimanda alla Tabella 12.

Come si ricava dall'esame della tabella di cui sopra, l'ammontare dei fondi residuali a disposizione per il finanziamento di ulteriori interventi risulta complessivamente pari a € 1.143.102.

5. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI

Negli ultimi anni abbiamo ritenuto opportuno organizzare l'esposizione dei nostri interventi sul territorio, non solo sulla base dei settori previsti dalla legge e selezionati nei documenti triennali, ma anche e soprattutto in "aree" tematiche, in grado di recepire e cogliere nella loro totalità i bisogni del territorio e di esprimere dettagliatamente l'ambito e i contenuti degli interventi attuati.

Il Documento Programmatico Triennale 2021-2023 ha riconfigurato le aree tematiche e ha aggiunto alle quattro già esistenti l'area Salute. Le aree individuate risultano pertanto le seguenti: Sociale; Cultura; Educazione, istruzione, formazione e ricerca; Sviluppo locale e innovazione; Salute.

Dal 2019 tali aree sono entrate a far parte delle fonti regolatrici dell'attività istituzionale dell'ente: infatti l'art. 3.1 dello Statuto dispone che, per favorire (anche) la programmazione dell'attività della Fondazione, il Consiglio Generale potrà "raggruppare in aree omogenee i settori rilevanti e gli altri settori di intervento prescelti".

Naturalmente non è immaginabile, e non sarebbe nemmeno utile né auspicabile, che le scelte programmatiche giungano a destinare in modo rigido tutte le risorse disponibili e a coprire in modo minuzioso tutta l'attività che si intende svolgere, ingabbiando e condizionando, in sede di programmazione, tutte le scelte future. Questo significherebbe negarsi alla flessibilità e adattabilità che occorrono per rispondere a bisogni ed esigenze nuove e purtroppo non considerate. D'altra parte, se è vero come è vero che risulta sempre più complicata, come detto, l'attività previsionale sul versante dei proventi del patrimonio, è altrettanto vero che le scelte di indirizzo programmatico dell'attività istituzionale della Fondazione devono fare i conti con i processi di incessante cambiamento che caratterizzano il territorio di riferimento.

In conclusione, la destinazione delle risorse non è vincolata in senso giuridico formale, ma indica l'impegno a procedere nella direzione prescelta e a realizzare le iniziative individuate.

In conformità alle scelte compiute nel Documento Programmatico Triennale 2021-2023, la Fondazione, nell'esercizio 2021, destinerà le risorse disponibili per l'attività istituzionale nei settori di intervento sottoindicati.

SETTORI RILEVANTI

- Arte, attività e beni culturali;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Sviluppo locale e edilizia popolare locale.

A tali settori dovrà essere destinata almeno la metà dell'avanzo di gestione, in applicazione dell'art. 8.1 lett. d) del D. Lgs 153/99.

I Settori ammessi, che, con il presente documento, vengono confermati sono:

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;

- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Protezione e qualità ambientale.

Di seguito si riportano alcune tabelle riguardanti la programmata distribuzione delle risorse:

- la “**destinazione delle risorse per macro-aree**” (Tabella 9). Si tratta delle risorse che si prevede di destinare alle cinque aree tematiche individuate, raffrontato con quanto previsto nel DPA 2020;
- la “**destinazione delle risorse per settori**” (Tabella 10). La tabella evidenzia, per ogni settore statutario di destinazione, la fonte delle risorse, oltre che la loro ripartizione tra i progetti pluriennali e tra le erogazioni ricorrenti;
- le “**risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l’anno 2021**” (Tabella 11). La tabella evidenzia le risorse impegnate con destinazione sostanzialmente vincolata, in quanto riferibili a erogazioni a cadenza annuale.

Tab. 9: Destinazione delle risorse per macro-aree

(€/1.000)

Aree	DPA 2021		DPA 2020	
	Importo	Incidenza%	Importo	Incidenza%
Area Sviluppo locale e innovazione	4.200	28,00	3.995	30,73
Area Cultura	3.700	24,67	3.800	29,23
Area Sociale	3.600	24,00	3.755	28,88
Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca	2.000	13,33	1.450	11,16
Area Salute *	1.500	10,00		
Totale	15.000	100,00	13.000	100,00

* Nel DPA 2020 l’area Salute era ricompresa nell’area Sociale

Confrontando la ripartizione delle risorse per aree tematiche previste dal presente e dal precedente DPA, è possibile ricavare che, per il 2021, in attuazione delle previsioni stabilite dal DPT 2021-2023, sono state privilegiate:

- l’area **Sviluppo locale e innovazione**. Si tratta di un ambito dove gli interventi possono con più efficacia determinare ricadute positive nel complessivo tessuto economico e sociale del territorio;
- l’area **Sociale**. Aggregando alla stessa anche l’area Salute per sviluppare un confronto omogeneo con l’anno precedente, detta area diverrebbe addirittura la prima, assorbendo oltre un terzo delle complessive risorse messe a disposizione (34%);
- l’area **Educazione, istruzione, formazione e ricerca**. Gli effetti devastanti della pandemia hanno colpito duramente la scuola, perno del sistema educativo. La didattica a distanza, per quanto importante, non può certo sostituire la formazione in presenza. Qualche cosa di importante è stato sottratto alle nostre giovani generazioni. La conseguenza di tale sofferenza ha indotto la Fondazione ad accrescere le risorse destinate a questa area, divenuta così importante per il futuro delle prossime generazioni.

Tab. 10: Destinazione delle risorse per settori

(€/1.000)

Settore di destinazione	Fonti e destinazione settoriale delle risorse		Ripartizione		Risorse nette disponibili
	Utilizzo Fondi per attività d'istituto	%	Progetti pluriennali	Erogazioni ricorrenti (vedi tab.11)	
Settori rilevanti					
R.1 Arte, attività e beni culturali (3)	3.700	24,67	74	2.052	1.575
R.2 Educazione, istruzione e formazione (2)	2.000	13,33	105	300	1.595
R.3 Volontariato, filantropia e beneficenza (1)	3.600	24,00	433	-	3.168
R.4 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale (4)	3.700	24,67	143	200	3.357
Totale settori rilevanti (a)	13.000	86,67	754	2.552	9.694
Settori ammessi					
A.1 Salute pubblica (5)	1.500	10,00	889	-	611
A.2 Ricerca scientifica e tecnologica (4)	450	3,00	-	-	450
A.3 Protezione e qualità ambientale (4)	50	0,33	-	-	50
Totale settori ammessi (b)	2.000	13,33	889	-	1.111
Totale complessivo (a+b)	15.000	100,00	1.643	2.552	10.805

(1) area Sociale (2) area Educazione, istruzione, formazione e ricerca (3) area Cultura (4) area Sviluppo locale e innovazione (5) Salute

Come evidenziato nella **Tabella 10**, l'86,67% delle risorse che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 sarà destinato ai settori rilevanti.

Tab. 11: Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l'anno 2021

Destinatari	Importo
Pistoia Eventi Culturali Srl (Polo Museale)	1.475.000
Pistoia Eventi Culturali Srl (Pistoia - Dialoghi sull'uomo)	370.000
Uniser Srl	300.000
GEA Srl	200.000
Partecipazioni strumentali e istituzionali diverse	206.500
Totale generale	2.551.500



5.1 Area Sviluppo locale e innovazione

GEA – Green Economy and Agriculture

La missione di questa società strumentale è di contribuire allo sviluppo della ricerca scientifica e dell'imprenditoria sul nostro territorio, con riferimento ai settori dell'agricoltura sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare e del benessere della comunità locale.

Per realizzare quest'opera di stimolo allo sviluppo sostenibile, GEA dovrà proseguire secondo le linee d'azione già intraprese e in particolare:

- mantenere e valorizzare il parco arborato e le collezioni vegetali, sia con funzione didattico-scientifica per le scuole e le università, sia per il contributo ecologico che l'area fornisce alla città, quale vasta riserva di biodiversità animali e vegetali in ambito peri-urbano. Al tempo stesso, dovrà riqualificare il suo patrimonio immobiliare edificato, adeguandolo alle previste attività di formazione, ricerca e sviluppo;
- sviluppare, in sinergia con Uniser, un centro per l'alta formazione sui temi della sostenibilità economica, ambientale e sociale, in grado di fornire utili servizi di aggiornamento culturale per le aziende e gli enti locali, nonché di attrarre un più ampio bacino di interesse, proponendo temi e tipologie formative oggi di nicchia ma suscettibili di grande crescita;
- dar vita a un parco scientifico e biotecnologico per consentire l'incontro fecondo tra attività imprenditoriali (anche tradizionali ma vocate all'innovazione), mondo della ricerca, alta formazione e servizi avanzati alle imprese. Questa azione, particolarmente impegnativa, partirà dal consolidamento dei servizi già presenti presso il centro, dalle sperimentazioni già avviate con alcune aziende e dall'attivazione di start up innovative, con l'obiettivo di entrare in rete con le più qualificate realtà presenti nell'ambito toscano. In tempi medi questo insieme di attività dovrebbe generare ricchezza e reperire risorse esterne, tali da raggiungere un equilibrio finanziario.

Previsione stanziamento per il 2021: **€ 200.000.**

Lavoro e formazione

Con il bando *Lavoro e formazione. Occupazione, percorsi di crescita e aggiornamento professionale*, inserito nell'ambito delle iniziative destinate alla promozione dello sviluppo economico del territorio, la Fondazione si impegna a offrire strumenti e risorse a sostegno di chi maggiormente incontra difficoltà ad accedere al mondo del lavoro.

Nelle ultime due edizioni – considerate anche le più recenti evoluzioni intervenute nelle dinamiche occupazionali del territorio – la Fondazione ha deciso di destinare le borse lavoro non solo agli inoccupati Under30, come era stato fin dalla prima edizione, ma anche ai disoccupati Over50.

Nel bando in corso di emanazione, in questo contesto di grande difficoltà, la Fondazione, nell'intento di continuare a sostenere l'occupazione presso le aziende in generale, e soprattutto presso gli enti no profit, ha destinato borse lavoro a tutti gli inoccupati o disoccupati senza distinzione di età, e ha previsto inoltre il sostegno alla formazione, propedeutica all'inserimento e al mantenimento del posto di lavoro per complessivi € 300.000.

Da sottolineare che una parte significativa dei contratti attivati finora si è trasformata in assunzioni a tempo indeterminato.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 350.000**.

Nuovi Cantieri

Il bando conferma la volontà della Fondazione di concorrere alla promozione di un processo di riqualificazione ed efficientamento del vasto patrimonio pubblico destinato al servizio diretto ai cittadini, mediante il finanziamento agli enti locali della provincia di Pistoia per interventi e progetti di recupero su edifici, aree e impianti pubblici destinati al servizio diretto dei cittadini.

L'ultima edizione del bando, denominata *Nuovi Cantieri* e pubblicata nell'autunno del 2020, ha messo a disposizione degli enti locali un plafond complessivo di 2,4 milioni di euro, con l'intento di favorire, nel delicato momento di emergenza sanitaria, anche l'avvio di nuovi cantieri pubblici e nuove occasioni di lavoro per le imprese locali.

Per il triennio 2021-2023 è allo studio una nuova formulazione del bando per la cui definizione, come avvenuto in passato, sarà promosso un confronto con gli enti locali interessati.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 2.400.000**.

Piccole bellezze

La qualità della vita di chi abita in una città, piccola o grande, e la percezione che si portano dietro gli stessi cittadini, i visitatori occasionali o i turisti, dipende certamente dalla fama e dalla quantità dei beni ambientali primari: le chiese, i palazzi, le piazze, i monumenti. Il nostro Paese, e anche il territorio della Fondazione, hanno ereditato dalla storia uno straordinario patrimonio di "Grande Bellezza" che non sarà mai troppo valorizzato. Non meno importante, anche se più nascosto, è il benessere, il piacere, il senso di cura che viene ai cittadini e ai visitatori dalla qualità degli spazi e dai luoghi più nascosti, ordinari, casuali, di cui ogni città è ricca e che ognuno incontra ogni giorno frequentando il proprio ambiente di vita. Nelle nostre realtà generalmente questi angoli delle cittadine sono anonimi, abbandonati a sé stessi e al caso, trascurati o mantenuti in modo trasandato, quando non addirittura degradati.

Il bando vuole incentivare le realtà locali a elaborare progetti di recupero, abbellimento e manutenzione programmata di questi non luoghi, restituendo loro una dignità, una gradevolezza, una "piccola bellezza" da armonizzare con quella, più grande, che la storia ci ha consegnato.

Il bando si propone quindi di supportare interventi di cura e rigenerazione delle nostre aree urbane che mirino in particolare a creare spazi verdi che possano al tempo stesso coinvolgere le comunità nella

presa in carico del luogo, attraverso processi di partecipazione progettuale e/o fattiva e divenire l'esempio replicabile di contesti nei quali il ricorso al verde non ha solo un valore ornamentale ma rappresenta uno strumento per migliorare l'ecosistema cittadino anche dal punto di vista della fruizione sociale.

Diversi possono essere i referenti di questo bando: le amministrazioni locali, realtà associative pubbliche o private, le pro loco, le cooperative sociali, le scuole, il mondo del vivaismo.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 200.000.**

Giovani@RicercaScientifica

Il bando è destinato al finanziamento di assegni di ricerca per giovani impegnati in progetti di durata non superiore ai due anni, e prevede tre Settori ERC (European Research Council) di intervento: Scienze sociali e umanistiche (SH); Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE); Scienze della vita (LS).

Sono finanziabili progetti affidati a giovani ricercatori under40 operanti in università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca attivi su tutto il territorio nazionale, e ritenuti in grado di produrre effetti positivi sul territorio della provincia di Pistoia.

Dalla sua introduzione nel 2016, l'iniziativa a sostegno della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica ha consentito di finanziare 20 progetti di ricerca per un impegno di spesa di oltre 900 mila euro.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 300.000.**

Ricerca applicata all'innovazione aziendale

“Aziende troppo piccole e sottocapitalizzate, per accedere a ricerca, innovazione e al cambio culturale richieste dal mercato globale” è il mantra che descrive le criticità delle imprese toscane e del pistoiese in particolare. La Fondazione, che è già impegnata in più direzioni per accompagnare e supportare quel cambio culturale, dedica anche una specifica iniziativa a favorire il rapporto mutualmente benefico di Università e Centri di ricerca con singole imprese o gruppi di imprese del proprio territorio. D'altra parte, in una provincia come quella di Pistoia dove coesistono alcuni dei più importanti distretti industriali toscani, o il cui territorio è appena a ridosso di altri altrettanto importanti distretti, il tema della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico dei suoi risultati rimane una delle principali leve di complessiva competitività e, come tale si impone a qualsiasi agenda di sviluppo locale.

Il bando si propone di cofinanziare assegni di ricerca per progetti che vedano una strutturata partnership tra una o più imprese locali e Istituzioni universitarie e/o Centri di ricerca accreditati e che offrano significative prospettive di ricaduta territoriale oltre che di innovazione di prodotto e/o di processo.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 50.000.**

Progetti sul verde

“Il verde, il colore della natura, è la vera bandiera della città e dei suoi territori” (Discover Pistoia). L’affermazione non sintetizza solo una vocazione produttiva o una realtà economica, ma anche un’evidente connotazione ambientale e, perché no, della qualità di vita del pistoiese. Qui il verde non è stato mai confinato nei soli vivai o nelle aree esterne al perimetro urbano, ma ha sempre avuto orti e giardini dentro e fuori le mura, domestici e non, attorno a cui è cresciuta la cultura locale. Così accanto al recupero dei non luoghi delle nostre città, anche la rigenerazione e valorizzazione dei loro spazi verdi può essere l’occasione per riconnettere vita ed esperienze delle comunità attraverso una bellezza da alimentare e difendere collettivamente.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 50.000**.

Progettualità e accesso ai fondi UE, nazionali e regionali

Nella convinzione che la capacità di avere successo nei bandi e nelle altre opportunità di finanziamento offerti da terzi costituisca un importante vantaggio competitivo del territorio, la Fondazione ha avviato un’iniziativa volta a fornire una mappa attuale e prospettica dei bisogni del territorio, a incoraggiare la rilevazione delle progettualità presenti, l’individuazione dei progetti prioritari e maggiormente potenziali, il supporto alla loro strutturazione e l’accompagnamento all’ottenimento di linee di finanziamento o contribuzione.

Partita dalla volontà di ridare spinta e migliori prospettive al complesso degli enti del Terzo Settore attraverso la creazione di capacità progettuali condivise, l’iniziativa si è scoperta centrale nella strategia di uscita dagli effetti della pandemia e per un rilancio del territorio nel suo complesso, e ha già visto un allargamento ai Comuni della provincia, i quali nei prossimi mesi e anni saranno chiamati a concorrere per l’assegnazione di ingenti fondi straordinari, nonché, in prospettiva, ai soggetti privati interessati, nell’aspettativa, appunto, che aggregazione, cultura, linguaggio e obiettivi comuni siano ingredienti indispensabili.

L’iniziativa viene gestita in collaborazione con un attore specializzato, Sinloc Spa, una società con ampia esperienza di supporto allo sviluppo locale e partecipata da varie fondazioni di origine bancaria, è gratuita per i beneficiari e consentirà di disporre, tra l’altro, di veri e propri Action Plan del territorio condivisi, oltre che diffondere ed erogare informazioni e formazione a tutto tondo per coloro che intendessero candidarsi a finanziamenti UE, governativi o regionali.

Obiettivo Pistoia

Il progetto, finanziato da Pistoia Eventi culturali srl (società strumentale della Fondazione), dalla Camera di Commercio e dal Comune di Pistoia, si propone la valorizzazione di Pistoia e del suo territorio come destinazione turistica attraverso la catalizzazione dell’attenzione di agenzie e tour operator, anche servendosi di innovativi strumenti di comunicazione nonché di nuovi pacchetti esemplificativi.

Nato nel 2018 da un percorso di progettazione condivisa con i

principali imprenditori turistici del territorio, Obiettivo Pistoia ha come soggetto attuatore un'associazione temporanea di imprese costituita da tre enti – Consorzio Turistico Città di Pistoia (che ne è capofila); Consorzio APM per la montagna pistoiese; Toscana Turismo e Congressi – e si propone come progetto aperto, in grado cioè di adattarsi, mano a mano che procedano i lavori, a nuove richieste e nuovi contributi. Anche alla luce del mutato scenario concorrenziale imposto dalla pandemia, il progetto è stato riproposto per il periodo 2020-2021 per supportare una coerente reimpostazione delle campagne di sensibilizzazione e di intervento.

Piattaforma SìBonus

L'intervento è finalizzato all'acquisto di crediti edilizi derivanti dal SuperBonus 110% per un importo massimo di 5 milioni di euro attraverso la Piattaforma SìBonus, nata dalla collaborazione tra Sinloc e Infocamere. Lo scopo, oltre a consentire un'ottimizzazione del carico fiscale per la Fondazione, è quello di agevolare il raggiungimento di tre obiettivi chiave sul territorio di Pistoia: riqualificazione urbana (efficienza energetica, interventi antisismici, installazione di impianti fotovoltaici o infrastrutture di ricarica veicoli elettrici); sostegno all'occupazione del territorio; sostegno del mercato immobiliare del territorio di Pistoia, colpito profondamente dalla crisi sanitaria in atto.



5.2 Area Cultura

A) L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ STRUMENTALE

PISTOIA EVENTI CULTURALI

Pistoia Eventi Culturali Scrl (PEC) è una società strumentale della Fondazione Caript impegnata nella realizzazione di importanti iniziative culturali. Si tratta, in particolare, di una società consortile partecipata al 95% dalla Fondazione stessa e per la residua quota del 5% dalla Fondazione Pistoiese Promusica, ente strumentale, a sua volta, della Fondazione Caript.

Tra i principali progetti gestiti dalla PEC si segnalano il sistema museale denominato Fondazione Pistoia Musei e il festival dell'antropologia del contemporaneo Pistoia – Dialoghi sull'uomo.

Nel corso del 2020, la società ha deciso di implementare la propria struttura organizzativa con la scelta di emettere un apposito bando pubblico per la selezione del Direttore Scientifico del polo museale. L'incarico era precedentemente ricoperto dal prof. Philip Rylands (Direttore Emerito Peggy Guggenheim Collection, Venezia), che ha supervisionato il progetto di Fondazione Pistoia Musei fin dalla sua nascita.

Per detto bando, per il quale sono state presentate 70 domande, è stata nominata un'apposita Commissione giudicatrice composta da tre membri fortemente qualificati. Entro breve tempo la commissione dovrebbe terminare la propria selezione.

È stato inoltre già scelto – attraverso apposita selezione effettuata

dalla Scuola Normale di Pisa all'interno dell'Avviso Pubblico Per Progetti Congiunti di Alta Formazione della Regione Toscana – l'assegnista di ricerca, dott.ssa Gaia Ravalli, che sotto la supervisione del prof. Francesco Caglioti della sopracitata università e con il tutoraggio del prof. Giuseppe Gherpelli effettuerà, per un periodo di due anni, un aggiornamento scientifico relativo alle collezioni museali dell'Antico Palazzo dei Vescovi. In sintesi, si tratta di aggiornare e approfondire le conoscenze relative alle varie collezioni afferenti il sopracitato palazzo, attraverso una ricerca condotta secondo i criteri della più alta qualità e scientificità, così da gettare le basi per un'ampia operazione di revisione e rinnovamento delle collezioni, irrinunciabile in vista di un possibile nuovo percorso museografico e dell'individuazione dei migliori modelli di conservazione, esposizione, fruizione e gestione delle diverse componenti.

Si deve peraltro considerare che, nel settembre 2019, la Fondazione Caript aveva già dato incarico alla dott.ssa Annamaria Iacuzzi di effettuare la completa catalogazione delle opere di sua proprietà, attualmente in corso di svolgimento e accompagnato dalla realizzazione della campagna fotografica.

Inoltre, in concomitanza con le sopradescritte analisi e ricerche, è stato deciso di effettuare un importante intervento strutturale e di nuovi allestimenti sull'Antico Palazzo dei Vescovi volto a adeguare detto immobile a destinazione museale. Nel mese di maggio 2020 è stata effettuata la movimentazione interna, con revisione quantitativa e conservativa, delle opere presenti all'interno del Palazzo, a esclusione del percorso archeologico. Le opere sono state messe in sicurezza nei depositi interni adeguatamente attrezzati, in vista dell'avvio dei lavori strutturali sull'edificio. I lavori strutturali sono attualmente in corso e il termine degli stessi è previsto per la fine di maggio 2021.

Agli stessi seguirà un intervento di nuovo allestimento del piano terra in modo da rendere maggiormente fruibile il palazzo. La previsione di ultimazione di detti lavori è per il mese di settembre 2021.

A fronte delle sopraindicate attività, è già stata presentata apposita istanza alla Regione Toscana per il riconoscimento dell'Antico Palazzo dei Vescovi come Museo di rilevanza regionale.

Le scelte in campo museale ed espositivo debbono essere inoltre considerate nel contesto del lavoro del Tavolo Permanente voluto dagli enti promotori del Piano Strategico della Cultura della città di Pistoia e dell'area pistoiese che ha la finalità di costituire un Sistema Museale Pistoiese nell'ottica di una progettazione integrata e condivisa fra le diverse istituzioni culturali della provincia. In detta direzione sono già stati predisposti la Convenzione e il Regolamento che devono essere approvati dagli enti a oggi coinvolti attivamente (Provincia di Pistoia, Comune di Pistoia, Comune di Pescia, PEC, Museo della Carta di Pescia).

Inoltre, all'interno del progetto condiviso con la Provincia di Pistoia e la Camera di Commercio di Pistoia e a valle del lavoro a suo tempo fatto dalle organizzazioni di categoria e sindacali, la PEC si è resa disponibile a conferire due incarichi (Studio Agorà e Fondazione Politecnico di Milano) per l'elaborazione del Piano Strategico della Provincia di Pistoia – Pistoia 2030. Tale progetto potrà a breve beneficiare dei fondi ancora disponibili dalla liquidazione di Pistoia

Futura. Tali due incarichi sono in corso e hanno iniziato a dare i primi risultati secondo le tempistiche previste. Al fine anche di effettuare un'azione di coordinamento futuro sulle indagini sopra indicate, la PEC ha attivato con l'Università di Firenze un assegno di ricerca (Dott.ssa Stefania Oliva) sotto la supervisione del prof. Francesco Capone.

Sistema museale Fondazione Pistoia Musei

Il polo si compone di quattro sedi espositive distinte e differenziate caratterizzate:

- ***Palazzo de' Rossi: collezione permanente dedicata al Novecento***

Il piano terra di Palazzo de' Rossi ospita una selezione di opere entrate a far parte, nel corso degli anni, della collezione permanente di Fondazione Caript, oltre alle opere acquisite in comodato da Intesa Sanpaolo, arricchita da opere in prestito provenienti da realtà museali italiane (tra cui il Museo del Novecento di Milano, le Gallerie degli Uffizi di Firenze) e collezionisti privati.

Da aprile 2019 la sede di Palazzo de' Rossi e il suo rinnovato percorso espositivo sono stati aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle 18 (tranne il mercoledì e il 25 dicembre) con un "allestimento temporaneo a lungo termine" intitolato *PISTOIA NOVECENTO 1900-1945*, a cura di Annamaria Iacuzzi e Philip Rylands. La mostra, conclusasi ad agosto 2020, ha permesso di leggere le vicende artistiche cittadine della prima metà del Novecento attraverso il lavoro di artisti quali Andrea Lippi, Mario Nannini, Pietro Bugiani, Corrado Zanzotto, Marino Marini, Galileo Chini, Giovanni Costetti, Achille Lega.

PISTOIA NOVECENTO è quindi un grande progetto, caratterizzato dalla finalità di offrire una lettura esaustiva del panorama artistico pistoiese nel suo articolarsi attraverso il secolo scorso.

Sguardi sull'arte dal secondo dopoguerra, inaugurata a settembre 2020, a cura di Annamaria Iacuzzi, Alessandra Acocella e Caterina Toschi, costituisce il secondo capitolo di questo progetto, che si concluderà nell'estate del 2021. Oltre settanta opere per raccontare la vivacità del clima artistico locale nel contesto più ampio della cultura toscana, nazionale e internazionale, in un percorso che si snoda dal design radicale degli Archizoom alla logica binaria di Gianfranco Chiavacci, dalle ricerche astrattiste di Gualtiero Nativi, Mario Nigro e Fernando Melani, fino alla pop art di Roberto Barni, Umberto Buscioni, Adolfo Natalini e Gianni Ruffi. Artisti che con ardimento e autenticità di ricerca hanno cercato un dialogo con i grandi centri dell'arte, apportando il proprio contributo in un'ottica di originalità.

Le suddette mostre sono state occasione per effettuare alcuni interventi di manutenzione sulle opere destinate alle esposizioni al fine di assicurarne la corretta conservazione nel tempo.

- ***Palazzo Buontalenti: esposizioni temporanee***

Noto anche come Palazzo Sozzifanti e già utilizzato per accogliere mostre ed eventi artistici, Palazzo Buontalenti è dedicato alle esposizioni temporanee. A seguito di un importante intervento di ristrutturazione che ha permesso di adeguare e ottimizzare

gli spazi, ampliando il percorso espositivo e creando un'area di biglietteria e bookshop, nel 2019 Palazzo Buontalenti ha ospitato la grande mostra in due tappe *Italia Moderna 1945-1975. Dalla Ricostruzione alla Contestazione*, con opere in prestito dalle prestigiose collezioni Intesa Sanpaolo.

Il 2020 è stato l'anno di Sebastião Salgado con *EXODUS. In cammino sulle strade delle migrazioni* (8 febbraio-26 luglio) che, nonostante il lockdown e le conseguenti restrizioni, ha registrato oltre 10.000 visitatori provenienti da tutta Italia.

Nel 2021 Palazzo Buontalenti e una porzione al piano terra dell'Antico Palazzo dei Vescovi saranno invece le sedi della mostra *AURELIO AMENDOLA / Un'antologia. Michelangelo, Burri, Warhol e gli altri*, prima antologica dedicata a un maestro della fotografia contemporanea. Quasi trecento scatti per rappresentare sessanta anni di attività, durante i quali l'autore ha sperimentato tutti i generi.

Interprete per eccellenza dell'opera di Michelangelo, sublime testimone dell'antico con le fotografie dedicate a Canova, Bernini, Jacopo della Quercia, Donatello e Giovanni Pisano, e portavoce dell'arte contemporanea con i ritratti di Burri, de Chirico, Warhol, Vedova, Lichtenstein, Kounellis e molti altri, Aurelio Amendola è stato capace di dialogare con lo spirito degli artisti, restituendone stile e intensità.

Alle mostre di Palazzo Buontalenti sarà legata una serie di eventi collaterali per il pubblico (giovani, adulti, famiglie e bambini), e molte attività didattiche pensate per le scuole.

- **Antico Palazzo dei Vescovi: museo e sede espositiva**

Il palazzo, acquisito nel 2019, è un edificio molto complesso architettonicamente, in cui si sovrappongono una sezione archeologica, di proprietà della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato; una sezione tattile sull'architettura pistoiese; una sezione dedicata all'arte sacra antica e la sala occupata dall'arazzo millefiori, entrambi di proprietà del Capitolo della Cattedrale; le pitture murarie di Giovanni Boldini; la collezione Bigongiari dedicata al Seicento fiorentino e alla sezione di opere del Novecento pistoiese, ricevute in comodato da Intesa Sanpaolo.

Nel 2020 il palazzo ha visto l'inizio di un lungo ed essenziale intervento di ristrutturazione, che gli permetterà finalmente di essere più facilmente accessibile al pubblico.

Il 2021 sarà caratterizzato dalla riprogettazione del percorso museografico e dall'apertura di un grande bookshop affacciato su piazza del Duomo, oltre che dalla realizzazione di un'importante e inedita mostra – a cura di Angelo Tartuferi, Ada Labriola ed Enrica Neri Lusanna – dedicata all'arte medievale pistoiese per celebrare, nell'anno Iacobeo, il culto di San Jacopo. La mostra coinciderà dunque con la presentazione alla città dell'Antico Palazzo dei Vescovi completamente ristrutturato.

- **San Salvatore: museo della città**

Nel 1784 il vescovo Scipione de' Ricci sopprime la parrocchia di San Salvatore, chiusa al culto nel 1807. Inizia per la chiesa di San Salvatore, attestata fin dal 979, un declino che viene arrestato

solo qualche anno fa con il suo recupero da parte della Fondazione Caript. Nasce così, d'intesa con il Capitolo della Cattedrale di Pistoia (proprietario dell'immobile) la sede espositiva di San Salvatore, che propone un viaggio nella storia del nucleo più antico della città attraverso l'esposizione di opere finora conservate nei depositi del Museo Civico di Pistoia e nell'Archivio del Capitolo del Duomo, e nuove scoperte.

Gli scavi hanno infatti portato alla luce resti delle fasi più antiche della chiesa e interessanti preesistenze romane e altomedievali; è stata rintracciata parte della fossa di fondazione della prima cerchia muraria di epoca longobarda (VIII secolo d.C.), mentre nuova luce viene fatta sulle origini della leggenda che vuole sepolto Catilina ai piedi del tabernacolo presente nella strada. Inoltre, un rinvenimento considerevole per la rarità delle sue attestazioni è un pozzetto votivo risalente al 1579. La scoperta più straordinaria è sicuramente quella di un affresco incompleto, *Compianto sul Cristo morto*, databile alla fine del Duecento e attribuito alla cerchia di Lippo di Benivieni, importante pittore di formazione fiorentina, a Firenze tra il 1296 e 1316. Vengono inoltre esposti un frammento del pavimento a mosaico della domus romana rinvenuta in piazza del Duomo nel 1905 e un'anfora romana ritrovata nel 1772.

L'inaugurazione della quarta sede che compone Fondazione Pistoia Musei è prevista nel 2021.

Il racconto si svilupperà secondo linguaggi diversi e molteplici livelli di lettura, dal visivo al sonoro al tattile. San Salvatore sarà la sede di museo interattivo e multimediale: una porta di accesso alla città per raccontare, attraverso proiezioni e apparati didattici in più lingue, la storia dell'edificio e della piazza su cui esso si affaccia.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 1.475.000.**

Pistoia – Dialoghi sull'uomo

Pistoia – Dialoghi sull'uomo è il festival di approfondimento culturale dedicato all'antropologia del contemporaneo, che vuole offrire a chi partecipa nuovi sguardi sulle società umane, ponendo a confronto esperti di diversi ambiti in un colloquio che attraverso i confini disciplinari e proponga letture inedite del mondo che ci circonda.

Ideato e diretto da Giulia Cogoli, il festival anima da più di dieci anni il centro cittadino con dialoghi fra relatori e pubblico, incontri, lezioni, spettacoli e letture, con l'obiettivo di coinvolgere il più vasto pubblico possibile.

Nei suoi dieci anni di vita, il festival ha totalizzato circa 200.000 presenze; a causa dell'emergenza sanitaria, nel 2020 l'undicesima edizione – dal titolo *I linguaggi creano il mondo: voci, suoni e segni per una nuova umanità* – è stata annullata e sostituita da una ricca programmazione di appuntamenti online.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 370.000**

B) I BANDI DELLA FONDAZIONE

Restauro del patrimonio artistico

Si promuove anche per il 2021 il bando specifico *Restauro del patrimonio artistico*, destinato al finanziamento di interventi di restauro, recupero e valorizzazione di beni mobili e beni immobili di rilevante valore artistico e culturale presenti sul territorio della provincia di Pistoia. Il patrimonio culturale può essere infatti minacciato, oltre che dal naturale degrado fisico derivante dal tempo, anche da eventi calamitosi che possono compromettere la sicurezza stessa dei beni. Per questo il bando tiene conto anche dell'urgenza dell'intervento e dell'esigenza di evitare danni irreparabili.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 500.000**.

Cultura ed eventi

Con questo bando si invitano le realtà operanti nel settore culturale con sede nella provincia di Pistoia a mettere a frutto le proprie competenze e capacità creative per proporre progetti organici, innovativi e di qualità. Si richiede che gli interventi siano preferibilmente originali e inediti, in grado di valorizzare il patrimonio locale, possibilmente sviluppare collaborazioni con altre istituzioni culturali e avere una forte capacità attrattiva, in modo da coinvolgere non solo i cittadini, ma da richiamare in città anche visitatori e turisti.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 250.000**.

C) CELEBRAZIONI PER L'ANNO IACOBEO

Per il 2021 la Santa Sede ha concesso alla Chiesa di Pistoia la celebrazione dell'Anno Santo Iacobeo, con l'apertura della Porta Santa il 9 gennaio 2021, oltre ad altre numerose iniziative di carattere religioso che si svolgeranno durante l'anno.

Per tale circostanza è stato creato un Comitato Promotore di cui fanno parte il Comune, la Provincia e la Diocesi di Pistoia, la Fondazione Caript, la Camera di Commercio di Pistoia e la Regione Toscana al fine di promuovere e coordinare una serie di iniziative culturali di elevata qualità che contribuiranno anche alla promozione del territorio.

Alle iniziative promosse da tale Comitato, la Fondazione Caript parteciperà finanziando: un'importante e inedita mostra dedicata all'arte medievale pistoiese e organizzata da Pistoia Eventi Culturali; il Convegno di studi *Atto abate vallombrosano e vescovo di Pistoia* realizzato dalla Fondazione Sant'Atto-Comitato San Jacopo; il restauro di due tavole dipinte raffiguranti San Jacopo e Sant'Atto di proprietà dei Musei Civici; una mostra che sarà realizzata a Pistoia e a Santiago di Compostela, organizzata dalla Giorgio Tesi Group e dal Comune di Pistoia.

D) L'ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE

L'Associazione Teatrale Pistoiese è stata dichiarata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Centro di produzione teatrale. Proprio in seguito a questo importante riconoscimento, l'Associazione ha deciso di ampliare il proprio raggio d'azione e di sperimentare le proprie competenze in altri ambiti dello spettacolo dal vivo come quello musicale. Dall'anno 2018 si è quindi candidata per poter assumere la gestione e l'organizzazione delle proposte musicali svolte in origine dalla Fondazione stessa. Pertanto, dal periodo 2018/2019 la Stagione Sinfonica è stata inserita nella programmazione stagionale dell'ATP così come è avvenuto per la Stagione di Musica da Camera, l'Orchestra Sociale, il progetto Floema, il festival Serravalle Jazz e Serravalle Jazz in tour.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 725.000.**



5.3 Area Sociale

Albergo Etico Pistoia

Dal 2018 la Fondazione ha iniziato una fattiva collaborazione con la Cooperativa Download e con Albergo Etico di Asti per attivare il percorso formativo necessario a realizzare, anche a Pistoia, una struttura di ospitalità alberghiera con la collaborazione e l'inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettive.

Tale percorso, svolto presso l'Istituto Alberghiero di Montecatini, è finalizzato a stimolare la crescita dell'autonomia dei giovani disabili in stretta collaborazione con le loro famiglie.

Si segnala inoltre che è stata individuata, in collaborazione e grazie alla Fondazione Sant'Atto per l'inclusione e la solidarietà Onlus, una porzione immobiliare dell'antico Monastero Olivetano di Pistoia che, debitamente ristrutturata, potrebbe costituire la sede ideale di questa iniziativa sia per il servizio di ristorazione che per la parte alberghiera vera e propria. Sono attualmente in corso gli accertamenti più approfonditi per verificare la fattibilità di questa opzione all'interno di tale suggestiva location.

Sostegno annuale alle Caritas della Diocesi di Pistoia e della Diocesi di Pescia

Per venire incontro alle perduranti situazioni di povertà diffusa, le Caritas delle due Diocesi continueranno a ricevere, anche nel 2021, un sostegno destinato a singole persone e a famiglie in disagio sociale, per aiutarle a rispondere a vari problemi di emergenza abitativa e di salute. L'importo messo a disposizione dalla Fondazione è notevolmente cresciuto nel corso del 2020 in ragione della situazione di estremo disagio sociale determinato dalla pandemia. Tale si manterrà nel prossimo anno.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 300.000.**

Socialmente. Bando per l'integrazione sociale e culturale

Con l'intento di promuovere azioni di contrasto alla povertà e alla fragilità sociale, per il quinto anno consecutivo la Fondazione dedica un bando al mondo del volontariato, della filantropia e della beneficenza, mettendo risorse a disposizione di enti del Terzo Settore ed enti religiosi operanti nella provincia di Pistoia.

L'iniziativa ha lo scopo di rendere effettivo un cosiddetto welfare di comunità, sostenendo progetti in grado di fornire un servizio alle categorie svantaggiate presenti sul territorio che, nell'attuale contesto sociale ed economico, non riescono a essere soddisfatte dal tradizionale sistema di welfare offerto dal soggetto pubblico.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 600.000.**

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud è nata nel 2006 in attuazione di un Protocollo d'Intesa siglato tra le fondazioni di origine bancaria e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio di riferimento con l'intento di realizzare un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. L'idea è cioè quella di favorire percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud. In forza di tale accordo, la Fondazione continuerà a sostenere il progetto.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 181.368.**

Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile

Dal 2016 la Fondazione ha aderito alla costituzione del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile e in particolare, nel corso del 2019, è stata deliberata l'adesione per il triennio 2019-2021.

L'iniziativa ha avuto inizio con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra il Governo e le fondazioni di origine bancaria con l'obiettivo di attuare interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

In Italia, infatti, più di un milione di bambini vive in condizioni di povertà assoluta. La povertà economica produce come conseguenza la povertà educativa.

L'operatività del Fondo è stata assegnata all'Impresa Sociale Con i Bambini, società senza scopo di lucro nata nel 2016 per l'assegnazione delle risorse tramite appositi bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e altre istituzioni di ricerca.

Il 2021 sarà l'ultimo anno di partecipazione al Fondo da parte della Fondazione. Dopo un'attenta analisi della società per iniziative locali Sinloc, nostra consulente, è infatti emerso che il problema della povertà educativa minorile è purtroppo fortemente sviluppato proprio sul territorio della provincia di Pistoia. Partendo da questo presupposto si è perciò deciso di dedicare le risorse disponibili al territorio di riferimento della Fondazione, concentrandole in futuro sul piano locale.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 1.529.230.**

Centro semiresidenziale per disabilità

Nell'agosto del 2016 il Comune di Larciano ha presentato alla Fondazione un progetto riguardante la ristrutturazione di un immobile per la realizzazione dell'iniziativa *Durante e Dopo di Noi*.

Si tratta di un fabbricato situato nel centro di Larciano che il Comune ha avuto in donazione attraverso un lascito testamentario con destinazione di uso a fini sociali. In seguito a vari confronti, è stato deciso di destinare l'immobile a sede di progetti per persone con disabilità.

In particolare, è ipotizzato il trasferimento dell'attuale Centro Socio-Riabilitativo di Orbignano (Lamporecchio) presso la nuova struttura per realizzare una sede maggiormente adeguata ai bisogni delle persone disabili, oltre alla creazione di una nuova casa per l'accoglienza residenziale.

L'Amministrazione comunale, avendo valutato l'onerosità di intervenire su un fabbricato esistente da ristrutturare completamente, ritiene opportuno procedere alla demolizione del preesistente immobile e proseguire con la costruzione di due nuove strutture in conformità ai criteri progettuali di architettura sostenibile: un centro diurno e un centro per accoglienza residenziale, entrambi dedicati a persone disabili in situazione di gravità.

Per la creazione del centro – i cui lavori avranno inizio nel corso del 2021 – la Fondazione ha stanziato un contributo complessivo di € 450.000 suddiviso nei due prossimi esercizi.

Stanziamento per il 2021: **€ 225.000.**

Centro di accoglienza per il recupero delle dipendenze

Il Centro di accoglienza per il recupero delle dipendenze per minori in località Masotti (Serravalle Pistoiese) e di proprietà, dal 2020, della Fondazione S. Atto è stato recentemente accreditato dalla Regione Toscana quale comunità di recupero per minori e giovani adulti, l'unica nella nostra regione per accogliere fino a 30 ragazzi provenienti da tutto il territorio nazionale.

Mediante un accordo tra Regione Toscana, Tribunale dei minori di Firenze e Centro di Giustizia minorile è stata attribuita alla struttura la funzione di "filtro" per la valutazione diagnostica e presa in carico di ragazzi inseriti nei percorsi di rieducazione della giustizia minorile. Alla luce di questa nuova connotazione che ha assunto la comunità, si è reso indispensabile creare nuovi spazi per offrire agli ospiti le possibilità di esercitare attività laboratoriali e di cura della persona.

Il progetto di ampliamento consentirà di accogliere 18 ragazzi nella fascia 14-21 anni con problematiche legate alle dipendenze e/o provenienti dai percorsi di giustizia minorile, che nel nuovo fabbricato potranno svolgere attività laboratoriali e motorie. Nei nuovi locali infatti verranno realizzati tre laboratori creativi e uno spazio per le attività motorie.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 200.000.**

5.4 Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca



Uniser

Con il recesso di tutti i soci, avvenuto nel corso del 2018, la Fondazione è rimasta socio unico di Uniser, che è diventata una società strumentale dell'ente.

Uniser sarà strutturata su due aree operative in conformità alle linee direttive individuate nel DPT 2021-2023, con un aumento dello stanziamento rispetto all'anno precedente di 100.000 euro.

Previsione stanziamento per il 2021: **€ 300.000.**

Borse di studio Fondazione Caript

Attraverso questo bando la Fondazione si impegna a migliorare la qualità della formazione scolastica e accademica degli studenti meritevoli residenti nella provincia di Pistoia. L'iniziativa intende infatti sostenere economicamente molte famiglie nello sforzo di garantire i percorsi formativi dei figli, valorizzando e stimolando al tempo stesso chi studia con impegno e continuità, dimostrando di raggiungere buoni risultati nel percorso di costruzione del proprio futuro.

Le risorse concesse possono essere destinate all'acquisto di testi scolastici, alla copertura delle tasse universitarie, e in generale al sostenimento di tutte le spese direttamente o indirettamente necessarie allo svolgimento dell'attività di studio.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con le Caritas delle Diocesi di Pistoia e Pescia, ha raccolto nel corso degli anni un consistente seguito da parte degli studenti e delle loro famiglie (solo nel 2020 il bando ha visto pervenire 534 domande). Per questo motivo la Fondazione intende portare avanti questo progetto ormai tanto atteso dalla cittadinanza. In ossequio alle linee di intervento previste nel DPT, è stato aumentato il budget di 50.000 euro.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 200.000.**

Studiare in Europa e nel mondo (bando già denominato Ready, Study, Go!)

Dal 2014 la Fondazione Caript investe importanti risorse per la formazione degli studenti pistoiesi che desiderano intraprendere percorsi di studio all'estero, supportandoli nelle ingenti spese economiche che gli studenti stessi si ritrovano a dover fronteggiare.

Il bando assegna borse di studio per il conseguimento di lauree triennali, magistrali e master di I e II livello presso università, scuole universitarie o altri istituti accreditati aventi sede nell'Unione Europea, nel Regno Unito, in Svizzera o negli Stati Uniti.

Al termine del periodo formativo, però, la maggioranza dei ragazzi decide di trattenersi nel paese ospitante senza così restituire le conoscenze acquisite al loro paese di origine. Dal 2020 la Fondazione incentiva perciò i candidati che decideranno di far ritorno in Italia riconoscendo loro un ulteriore 20% dell'importo complessivo della

borsa percepita, a condizione che la permanenza nel territorio italiano sia di almeno due anni.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 50.000.**

Bando Scuole in movimento

Dedicato alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e agli istituti scolastici privati parificati aventi sede in uno dei comuni della provincia di Pistoia, il bando intende sostenere la qualità della formazione di base offrendo agli istituti scolastici del territorio l'opportunità di strutturare nuovi ambienti per l'apprendimento e di dotarsi degli strumenti e dei materiali per lo sviluppo di approcci didattici innovativi.

L'iniziativa intende favorire i progetti in cui i materiali richiesti per l'implementazione o la nuova progettazione di ambienti e/o percorsi di insegnamento/apprendimento siano indirizzati in modo strutturato e documentato alla qualità delle opportunità formative di chi studia, e non prevalentemente all'incremento quantitativo delle dotazioni della scuola.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 300.000.**

Sì ... Geniale!

Sviluppare nei bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni la curiosità e l'amore per la conoscenza scientifica, valorizzando le migliori energie di insegnanti e studenti: questo è l'obiettivo di *Sì ... Geniale!*, iniziativa progettata dalla Fondazione per promuovere la qualità della formazione di base dei nostri studenti.

L'intento è quello di incentivare direttamente il coinvolgimento degli studenti fin dalle prime fasi della loro formazione e durante il loro ordinario itinerario scolastico disciplinare, impegnando l'intera classe nelle diverse fasi che il percorso prevede, cercando di trasmettere a chi studia un'immagine amichevole della scienza e costruire con essa un positivo e fiducioso rapporto.

L'iniziativa ogni anno viene accolta con entusiasmo dalla quasi totalità degli istituti della provincia, dalle scuole dell'infanzia alle scuole superiori.

A causa della delicata situazione dovuta all'emergenza sanitaria, la nuova edizione del bando prevederà modalità a distanza di presentazione e valutazione dei prodotti d'ingegno.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 120.000.**

Accademia Giovani per la Scienza

Formata da un gruppo selezionato di 41 giovani studenti, l'Accademia si configura come un'importante iniziativa promossa con lo scopo di avvicinare i ragazzi delle scuole superiori al mondo della ricerca, dando loro la possibilità di partecipare, per un periodo di due anni, a percorsi formativi di alto profilo creando occasioni di confronto con esponenti del mondo scientifico.

Nell'estate 2020, su incarico del MIUR, l'Unità di Ricerca dell'Università di Udine ha selezionato i giovani accademici pistoiesi per una speciale e innovativa scuola intensiva in ambiente telematico. Cinque giorni densi di lezioni, esperimenti, discussioni e momenti di progettazione collettiva, che hanno coinvolto gli studenti in un'occasione preziosissima e irripetibile.

Il programma delle attività future prevede scuole residenziali di primavera e d'estate e un percorso a cadenza mensile di incontri formativi alternati a weekend di studio.

Gli studenti verranno infine coinvolti in specifici momenti di dialogo e discussione collettiva in cui sarà chiesto loro di contribuire, con idee ed esperienze dirette, a migliorare l'architettura dell'Accademia.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 100.000.**

Giardino di Archimede. Un museo interattivo per la Matematica

Sostenuto dalla Scuola Normale Superiore di Pisa, dalle Università di Firenze, Pisa e Siena, dall'Unione Matematica Italiana e dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica e da sempre collocato a Firenze, il Museo ha dovuto recentemente abbandonare i locali occupati per la necessità di attrezzare altre aule in relazione all'emergenza sanitaria.

Progetto innovativo in senso assoluto – è la prima istituzione museale dedicata interamente alla matematica – il Museo ha struttura essenzialmente interattiva, per coinvolgere il pubblico in una serie di esperimenti. Scopo principale del Museo è infatti quello di condurre il visitatore a vedere e riconoscere la quantità di matematica che si cela dietro gli oggetti più comuni e le azioni quotidiane.

Inoltre, il Giardino di Archimede promuove attività divulgative e di aggiornamento dirette principalmente agli insegnanti e agli studenti, configurandosi come un centro di educazione permanente al servizio della scuola e della comunità.

Pubblica il *Bollettino di Storia delle Scienze Matematiche*, l'unica rivista scientifica in Italia dedicata alla Storia della Matematica.

La Fondazione si è resa disponibile a ospitare i materiali del museo e procederà a una sua collocazione e al successivo riallestimento, ampliamento, rilancio e valorizzazione nel prossimo triennio.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 70.000.**

Costituzione ed Europa

L'idea di fondo alla base del progetto è che la Costituzione e il processo di integrazione europea non sono solo il punto di riferimento essenziale in ambiti di sapere specialistici (il diritto, la storia ecc.) ma rappresentano tematiche rilevanti per la formazione di ogni cittadino, qualunque siano le sue competenze specifiche.

La sua concreta attuazione verrà affidata a Uniser e saranno realizzate iniziative relative ai valori costituzionali, alla loro attualità, alle prospettive di integrazione europea rivolte principalmente agli studenti e agli insegnanti di ogni ordine e grado, soprattutto a seguito

dell'entrata in vigore della L. 92/2019 che ha reso obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione (addirittura a partire dalle scuole dell'infanzia) l'insegnamento dell'educazione civica e ambientale.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 20.000.**

Interventi per la riqualificazione di strutture scolastiche nella provincia di Pistoia

Prosegue l'impegno della Fondazione per il sostegno di interventi di riqualificazione degli immobili scolastici presenti sul territorio che versano in situazione di emergenza o degrado e necessitano quindi di essere adeguati.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 500.000.**



5.5 Area Salute

Pistoia Si Rinnova

Promosso e finanziato dalla Fondazione, *Pistoia Si Rinnova* è il programma triennale di potenziamento dell'Ospedale San Jacopo di Pistoia che prevede l'attuazione, all'interno dello stesso presidio ospedaliero, di tre progetti di ricerca clinica di altissima innovazione.

I tre progetti – Studio ECPR (Extracorporeal Cardio-Pulmonary Resuscitation): una speranza di vita nell'arresto cardiaco; Studio ONCOBIO: la biopsia liquida nel paziente oncologico per la giusta scelta terapeutica personalizzata; Studio C.I.-EMME: la nuova Carta di Identità dei bambini pistoiesi basata sul loro Microbioma – sono stati illustrati, a gennaio 2020 nell'ambito di un convegno medico scientifico che si è svolto al San Jacopo, dalla dottoressa Annarosa Arcangeli e dai dottori Marco Comeglio, Serafina Valente, Marco Di Lieto, Francesco Di Costanzo, Rino Agostiniani e Gianmaria Rossolini.

Queste tre iniziative coprono aree mediche diverse, che vanno dall'adulto al bambino, dalla risoluzione del problema dell'arresto cardiaco, all'utilizzo di sistemi diagnostici di ultima generazione. Gli studi verranno svolti su pazienti dell'ospedale da personale ospedaliero operante in stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il complessivo finanziamento cui la Fondazione si è impegnata ammonta a € 1.416.315,70, e coprirà il triennio 2019-2021, (poiché il progetto è partito con un anno di ritardo, anche il relativo stanziamento, che inizialmente copriva il triennio 2018-2020, ha avuto uno slittamento di un anno).

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 434.624.**

Mettiamoci in moto!

La Fondazione è a fianco degli enti del Terzo Settore che operano in ambito sociale, sanitario e assistenziale e da sempre ne accompagna i progetti con il proprio sostegno economico. È proprio con l'obiettivo di rinnovare questo impegno che promuove, anche per il

2021, *Mettiamoci in moto!*, il bando finalizzato all'acquisto di automezzi e autoambulanze rivolto alle associazioni di volontariato della provincia di Pistoia.

I contributi possono essere destinati all'acquisto di automezzi e autoambulanze, anche usati, oppure a interventi di manutenzione straordinaria o riadattamento.

A partire dal triennio 2021-2023, il bando uscirà con cadenza annuale e per ogni anno verrà stanziato l'importo di € 250.000.

Fino allo scorso triennio, invece, il bando è stato pubblicato per due anni consecutivi e con una pausa nel terzo anno, e con uno stanziamento complessivo di € 250.000.

In futuro, quindi, i fondi previsti aumentano di € 50.000 rispetto agli anni scorsi.

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 150.000** (settore Salute pubblica) ed **€ 100.000** (settore Volontariato, filantropia, e beneficenza).

Acquisto Tac ecografo Covid-19

Fin dall'inizio dell'emergenza Covid-19 nel marzo scorso, quando vi fu la necessità di reperire in tempi rapidissimi i materiali necessari per affrontare nei reparti il vertiginoso propagarsi dell'epidemia, la Fondazione si è posta al servizio del sistema sanitario, acquistando per l'ospedale di Pistoia i dispositivi che hanno consentito l'allestimento di un'area dedicata alla diagnostica pediatrica e l'implementazione delle attrezzature nel reparto di Terapia Intensiva e 118 per la diagnostica e la cura dei pazienti affetti dal virus.

Parte dello stanziamento complessivo è stato impiegato inoltre per l'allestimento di 20 nuovi posti letto per le cure intermedie presso alcuni locali dell'ex Convento del Ceppo, mentre altre risorse sono state utilizzate per l'equipaggiamento di due autoambulanze ad alto biocontenimento e altre attrezzature per il 118 (progetto Pistoia Sicura).

All'ospedale di Pescia, invece, sono state donate le attrezzature necessarie per il progetto di monitoraggio dei posti letto del reparto di Medicina Interna. Inoltre è stato acquistato un apparecchio RX portatile in compartecipazione con As.Va.L.T (Associazione Valdinievole per la Lotta contro i Tumori).

Infine, nei primi mesi del 2021, saranno consegnati al reparto di Radiologia dell'ospedale di Pistoia una TAC e un ecografo, acquistati con un ulteriore stanziamento di 480mila euro: risorse importanti che si vanno ad aggiungere al milione appena donato. (Questo consentirà di avere una tac a San Marcello nell'ottica di rafforzamento della medicina sul territorio).

Previsione di stanziamento per il 2021: **€ 454.646**.

2021 VS Covid: cura e prevenzione, la nostra sfida

Le principali linee di intervento riferibili all'area Salute nel triennio 2021-2023 saranno, direttamente o indirettamente, legate agli effetti, più strettamente sanitari ma anche di natura socio-sanitaria, legati alla pandemia da coronavirus (SARS-CoV-2) e alla patologia conseguente all'infezione da SARS-CoV-2: COVID19. Si prevede pertanto di dar vita a progetti di ricerca clinica "post Covid", che abbiano come obiettivo non solo il contenimento e la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2, ma anche la cura delle sequele cliniche conseguenti al COVID19. Infatti, la malattia COVID19 è ormai considerata da tutti gli esperti una malattia multiorgano. Alla compromissione della funzione respiratoria, la più comune e grave, si accompagnano spesso quella epatica e cardiocircolatoria e manifestazioni cutanee, oculari e cefalea. Sulla base di queste considerazioni scientifiche, abbiamo pertanto programmato un progetto, chiamato *2021 VS Covid: cura e prevenzione, la nostra sfida*, che prevede progetti di ricerca clinica nei settori della Pneumologia, Cardiologia e Neurologia, da svolgersi in stretta collaborazione con l'Ospedale S. Jacopo di Pistoia, con la Regione Toscana e le Aziende Ospedaliero-Universitarie e le Università toscane, seguendo lo schema già sperimentato con successo nel progetto *Pistoia Si Rinnova*.

All'interno del progetto è previsto anche un altro studio epidemiologico e clinico, che consiste in un'indagine di prevalenza di infezione da SARS-CoV-2, HBV, HCV, HIV in un setting di disagio sociale, e conseguente inserimento dei soggetti con infezione cronica in percorsi terapeutici/assistenziali.

Previsione di stanziamento per il 2021: € 440.729,20.

6. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Nella seguente **Tabella 12** sono individuati, per ciascun settore, il complesso degli interventi (compresi quelli di cui sopra indicati) che la Fondazione intende realizzare nell'esercizio 2021 e le relative risorse finanziarie a ciò destinate, esposte in modo aggregato per aree.

Tab. 12: Interventi programmati per l'esercizio 2021

Settore	Area	Progetti	2021
Arte, attività e beni culturali	Cultura	Polo Museale	1.475.000,00
		Pistoia - Dialoghi sull'uomo	370.000,00
		Bando Restauro del Patrimonio Artistico	500.000,00
		Bando Cultura ed Eventi	250.000,00
		Iniziative ATP (Stagione Sinfonica Promusica, Stagione di Musica da Camera, Progetto Floema, Festival Serravalle Jazz, Orchestra sociale, Music With Masters, Pistoia Teatro Festival, iniziative varie)	725.000,00
		Partecipazioni strumentali/istituzionali diverse (1)	206.500,00
		Progetto "Ancora Capitale. Fare storia a Pistoia oltre il 2017"	48.500,00
		Ecomuseo della Montagna	25.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	100.000,00
		TOTALE	3.700.000,00
Educazione, istruzione e formazione	Educazione	Uniser	300.000,00
		Borse di studio	200.000,00
		Bando Studiare in Europa e nel mondo	50.000,00
		Bando Scuole in movimento	300.000,00
		Sì ... Geniale!	120.000,00
		Accademia Giovani per la Scienza	100.000,00
		Interventi e progetti per la riqualificazione delle scuole	500.000,00
		Bando Alta Formazione	65.000,00
		Giardino di Archimede. Un museo interattivo per la Matematica	70.000,00
		Costituzione ed Europa	20.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	275.000,00
TOTALE	2.000.000,00		
Volontariato, filantropia e beneficenza	Sociale	Emporio Solidale	20.000,00
		Raggi di speranza in stazione	15.600,00
		Sostegno alle Caritas Diocesane di Pistoia e Pescia	300.000,00
		Socialmente. Bando per l'integrazione sociale e culturale	600.000,00
		Mettiamoci in moto! Bando per acquisto automezzi e autoambulanze	100.000,00
		Fondazione con il Sud	181.368,00
		Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	1.529.230,00
		Iniziativa in cofinanziamento con "Con i Bambini"	187.500,00
		Centro semiresidenziale per disabilità - Larciano	225.000,00
		Centro di accoglienza per il recupero delle dipendenze - località Masotti	200.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	241.302,00
TOTALE	3.600.000,00		
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Sviluppo locale e innovazione	GEA - stanziamento copertura perdite attività ordinaria	200.000,00
		Progetti di social business	43.200,00
		Bando lavoro e formazione	350.000,00
		Nuovi Cantieri	2.400.000,00
		Piccole bellezze	200.000,00
		Social School Dynamo Academy	100.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	406.800,00
TOTALE	3.700.000,00		
Totale Settori Rilevanti (a)			13.000.000,00

Settore	Area	Progetti	2021
Salute pubblica	Salute	2021 VS Covid: cura e prevenzione, la nostra sfida	440.729,20
		Pistoia Si Rinnova	434.624,80
		Mettiamoci in moto! Bando per acquisto automezzi e autoambulanze	150.000,00
		Acquisto Tac ecografo Covid-19	454.646,00
		Risorse da destinare ad altri progetti in corso di studio	20.000,00
		TOTALE	1.500.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica		Giovani@RicercaScientifica	300.000,00
		Ricerca applicata all'innovazione aziendale	50.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	100.000,00
		TOTALE	450.000,00
Protezione e qualità ambientale	Sviluppo locale e innovazione	Progetti sul verde	50.000,00
		TOTALE	50.000,00
Totale Settori Ammessi (b)			2.000.000,00
Totale generale (a+b)			15.000.000,00

(1) Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte; Associazione Teatrale Pistoiese; Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte; Centro Mauro Bolognini; Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli; Università Vasco Gaiffi.

7. CONCLUSIONI

Nelle pagine che precedono sono tratteggiate le linee essenziali dell'attività che intendiamo svolgere nel 2021 con la sintetica descrizione, per ciascuna area di intervento, di specifiche iniziative, alcune delle quali si distinguono quanto a originalità e innovatività. Abbiamo altresì indicato le risorse da impegnare per realizzarle, nonché le relative fonti, confidando che sarà possibile pensare e vivere il futuro con rinnovata fiducia.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

fondazionecrpt.it